

Dr. Lorenzo Passerini Glazel
 Dipartimento dei Sistemi giuridici ed economici
 Università degli studi di Milano-Bicocca
 edificio U6 – stanza 241
 piazza dell'Ateneo Nuovo 1
 20126 – Milano
 Tel. in Università: 02 / 6448.4048
 e-mail: lorenzo.passerini@unimib.it

Workshop di filosofia del diritto sulla fenomenologia del diritto
 Cagliari Martedì 27 ottobre 2009, ore 16

Lorenzo Passerini Glazel

Tipi normativi e relazioni eidetiche nella efficacia degli atti giuridici

1. Tipi normativi e relazioni eidetiche in Adolf Reinach

Tipo eidetico	Tipo normativo
<p>è fondato su leggi d'essenza, le quali sono leggi dell'essere. esprimono una relazione d'essere necessaria. L'insorgere di un obbligo e di un pretesa in seguito e in virtù d'una promessa è un evento del mondo dell'essere.</p>	<p>è determinato da leggi giuridiche positive (<i>Bestimmungen</i>), le quali sono leggi normative, leggi del dover essere. pongono qualcosa (un comportamento → l'effetto è mediato, o uno stato di cose → l'effetto è non-mediato), in maniera condizionata o incondizionata, come un dover essere.</p>

I tipi eidetici di atti sociali possono essere recepiti e interpretati da singoli sistemi giuridici in maniera differente: quando due persone dicono, rispettivamente “Compro” e “Vendo”, per il BGB tedesco si scambiano due promesse, per il Code civil francese attuano immediatamente un passaggio di proprietà.

Le *Bestimmungen* che determinano tipi normativi di atti giuridici possono essere:

<i>Bestimmungen secundum leges:</i>	<i>Bestimmungen praeter leges:</i>	<i>Bestimmungen contra leges:</i>
<p>riflettono relazioni e stati di cose fondati su atti sociali.</p>	<p>determinano relazioni e stati di cose ulteriori rispetto a quelli fondati su atti sociali, i quali stanno al di fuori della sfera <i>a priori</i>.</p>	<p>determinano relazioni <i>a priori</i> escluse da leggi d'essenza, o escludono il prodursi di stati di cose che si producono in virtù di leggi d'essenza.</p>
<p>Es.: la rappresentanza (non era presente nel diritto romano, ma, laddove sia presente, non è frutto di convenzione).</p>		<p>Es.: la promessa a favore di terzi, la promessa del minorenne.</p>

Reinach critica l'ontologismo giuridico, ossia il rimanere vincolati nei limiti delle leggi *a priori* del diritto; la liberalizzazione del diritto positivo dalle leggi *a priori* è un'evoluzione del diritto che interviene a modificare le relazioni *a priori* in nome di valori.

2. *Eidē*, tipi e variazioni eidetiche in Husserl

La tipicità in Husserl interviene:

- (i) nel momento dell'appercezione di un oggetto (è sempre oggetto di un certo tipo, con il quale si danno modalità di interazione tipiche);
- (ii) nella costruzione di concetti empirici (tipo essenziale *vs.* tipo non-essenziale);
- (iii) nella costruzione degli universali empirici attraverso generalizzazioni tipiche;
- (iv) nella costruzione degli universali eidetici puri, attraverso le variazioni eidetiche di un prototipo (colore, triangolo).

Tipi normativi di atti giuridici quali variazioni eidetiche *a partire da* un *eidōs*.
 Variazioni eidetiche a livello di *type*, variazioni eidetiche a livello di *tokens*.

3. Variazioni eidetiche dell'atto giuridico: i co-elementi dell'atto nella teoria dell'efficacia degli atti giuridici

- (i) Atto giuridico imperfetto;
- (ii) atto giuridico perfetto ed efficace;
- (iii) atto giuridico perfetto ma incapace di efficacia immediata per mancanza di un elemento esterno all'atto.

Elementi dell'atto (requisiti di validità) *vs.* co-elementi dell'atto (requisiti di efficacia).

Co-elementi necessari	Co-elementi accidentali
<p>Sono necessari per una necessità che deriva direttamente dalla natura dei fenomeni. Es.: elemento soggettivo ed elemento oggettivo dell'efficacia. Possono essere determinati e certi, o indeterminati e incerti (contenuto condizionato dell'atto).</p>	<p>Sono richiesti solo per una ragione normativa, non per necessità concettuale. Es.: condizioni sospensive dell'atto giuridico (atto condizionato).</p>